

MeteoSvizzera

Bollettino del clima Primavera 2013

11 giugno 2013

In base alle stazioni di rilevamento di MeteoSvizzera, al sud delle Alpi la primavera 2013 ha avuto una temperatura di 1 °C inferiore alla media, mentre nel Giura e sull'Altopiano lo scarto negativo è stato tra 1 e 1,8 °C rispetto alla 1981-2010. In queste regioni bisogna risalire al 1987 per trovare una primavera più fresca. Il soleggiamento è risultato particolarmente scarso al nord delle Alpi, dove localmente si è avuta la primavera con meno sole degli ultimi 50 anni.

Coda dell'inverno e maggio fresco

Il deficit di temperatura della primavera 2013 è dovuta in particolare al marzo quasi invernale e al maggio molto fresco, con uno scarto negativo in parte superiore a 2 °C. Aprile è invece risultato leggermente più caldo della media ma nell'insieme la primavera è stata da 1 a 1,8 °C sotto la media nel Giura e sull'Altopiano e di circa 1 °C sul versante sudalpino e sul pendio nordalpino. Nel Vallese il deficit termico è stato inferiore a 1°C, mentre nei Grigioni si sono misurate temperature quasi normali. Nel Giura, sull'Altopiano e a Lugano bisogna risalire al 1987 per trovare una primavera ancora più fresca.

Primavera bagnata soprattutto al sud

Nonostante un marzo relativamente asciutto, le precipitazioni di aprile e maggio hanno portato a una primavera bagnata in quasi tutta la Svizzera. Quantitativi di acqua praticamente normali sono stati raccolti nella regione compresa tra Glarona, nord dei Grigioni, bassa Engadina e valle di Monastero, mentre nel Giura e sul pendio nordalpino i quantitativi sono stati solo di poco superiori al normale. Sull'Altopiano, nel Vallese e nell'alta Engadina si sono invece avuti dal 110% al 140% della norma e al sud delle Alpi dal 140% al 170%.

Soleggiamento particolarmente scarso

In particolare al nord delle Alpi il soleggiamento è stato molto scarso. Al deficit hanno contribuito i mesi di marzo e maggio mentre aprile ha avuto un numero di ore di sole vicino o superiore alla norma. Nella Svizzera settentrionale, con solo circa il 60% del soleggiamento normale, la primavera 2013 è risultata la meno soleggiata negli ultimi 50 anni. Al sud delle Alpi bisogna invece risalire alla fine degli anni Ottanta per trovare una primavera meno soleggiata.



Indice di primavera – una misura per lo sviluppo della primavera

L'indice di primavera considera le prime 10 fasi fenologiche dell'anno, permettendo così di caratterizzare la primavera nel suo insieme. Con l'aiuto dell'analisi delle componenti principali è determinato lo scarto dal termine medio di apparizione delle fasi in circa 80 stazioni di rilevamento. L'indice mostra una forte correlazione con l'andamento della temperatura da gennaio a maggio.

Lo sviluppo della vegetazione nella primavera 2013 è stato più tardivo rispetto alla norma 1981-2010. Bisogna risalire al 2006 per avere uno sviluppo ancora più tardivo, mentre fino alla fine degli anni Ottanta un simile sviluppo era frequente.

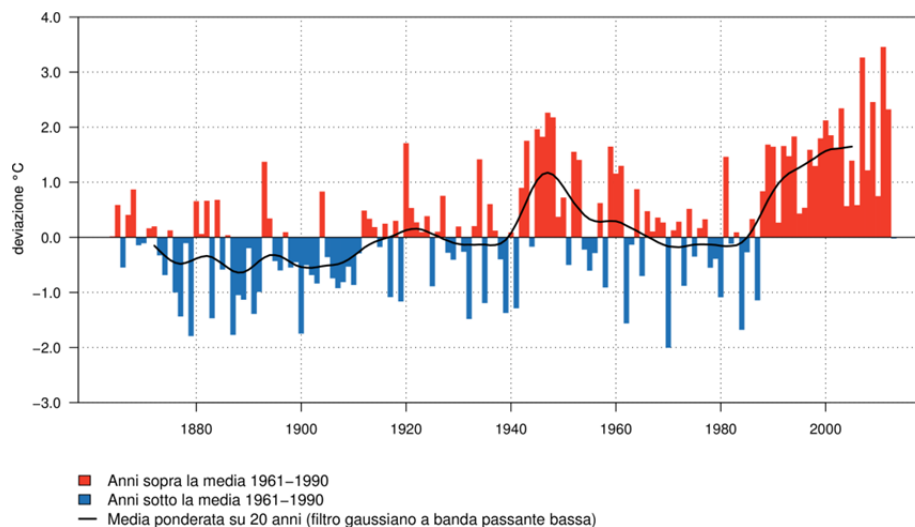
Valori stagionali di stazioni scelte della rete di MeteoSvizzera paragonati alla norma 1981-2010.

stazione	altitud. m	temperatura (°C)			soleggiamento (h)			precipitazioni (mm)		
		media	norma	deviaz.	somma	norma	%	somma	norma	%
Bern	553	7.1	8.5	-1.4	333	477	70	311	274	114
Zürich	556	7.4	9.1	-1.7	303	451	67	347	284	122
Genève	420	8.6	10.0	-1.4	351	527	67	297	225	132
Basel	316	8.6	10.3	-1.7	264	454	58	242	217	112
Engelberg	1036	4.7	5.8	-1.1	315	401	79	416	375	111
Sion	482	9.9	10.6	-0.7	497	591	84	161	126	128
Lugano	273	10.7	11.8	-1.1	432	544	79	710	432	164
Samedan	1709	1.2	1.8	-0.6	364	436	83	175	143	122

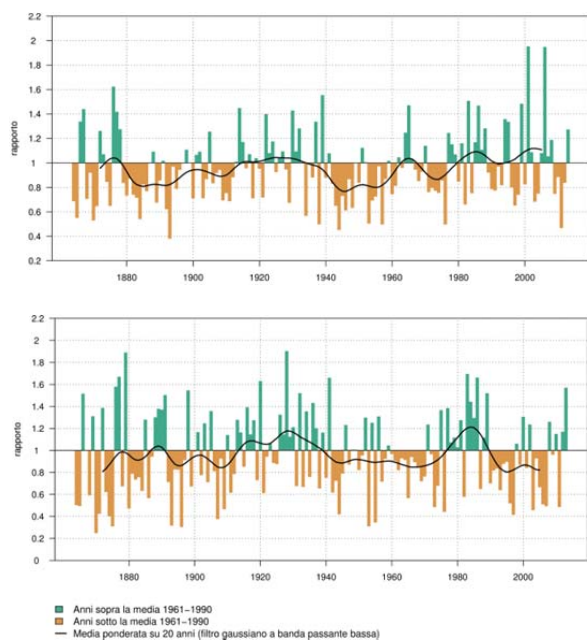
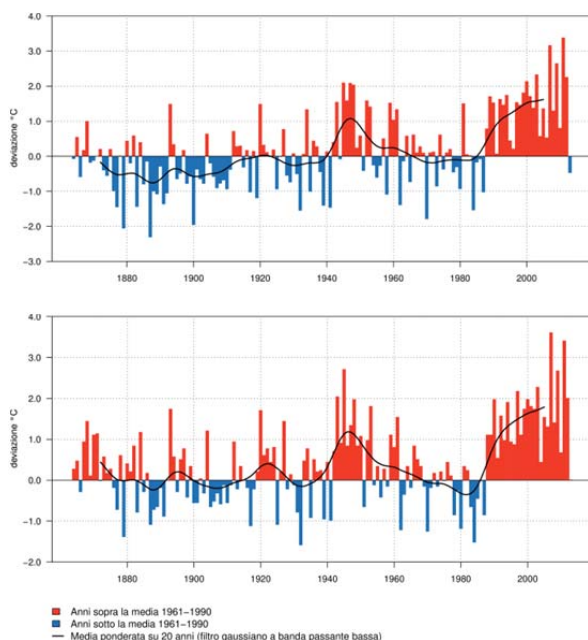
norma Media pluriennale 1981-2010
deviaz. Deviazione della temperatura dalla norma
% Percentuale rispetto alla norma (norma = 100%)

La Primavera 2013 a confronto con la norma

Secondo le raccomandazioni dell'Organizzazione Meteorologica Mondiale (OMM) per i confronti con serie lunghe di dati, MeteoSvizzera utilizza i valori normali del periodo 1961-1990.



Deviazione della temperatura stagionale in Svizzera rispetto alla media pluriennale (norma 1961-1990). I valori sopra la media sono indicati in rosso, quelli al di sotto in blu. La curva nera mostra l'andamento della temperatura mediato su 20 anni.



Andamento pluriennale della temperatura stagionale (a sinistra) e delle precipitazioni stagionali (a destra) nella Svizzera nordalpina (in alto) e al sud delle Alpi (in basso). È rappresentata la deviazione dalla media pluriennale (norma 1961-1990). I valori termometrici sopra la media sono indicati in rosso, quelli al di sotto in blu, mentre per le precipitazioni i valori sopra la media sono in verde, quelli sotto in marrone. La curva nera mostra il rispettivo andamento mediato su 20 anni.



MeteoSvizzera, 11 giugno 2013

Il bollettino del clima può essere riprodotto senza limitazioni con la dicitura "Fonte: MeteoSvizzera".

Internet: http://www.meteoschweiz.admin.ch/web/it/clima/clima_oggi/rapporti_stagionali.html

Citazione

MeteoSvizzera 2013: Bollettino del clima Primavera 2013. Locarno-Monti.

MeteoSvizzera
Via ai Monti 146
CH-6605 Locarno Monti

T +41 91 756 23 11
www.meteosvizzera.ch

MeteoSchiweiz
Krähbühlstrasse 58
CH-8044 Zürich

T +41 44 256 91 11
www.meteoschiweiz.ch

MeteoSchiweiz
Flugwetterzentrale
CH-8060 Zürich-Flughafen

T +41 43 816 20 10
www.meteoswiss.ch

MétéoSuisse
7bis, av. de la Paix
CH-1211 Genève 2

T +41 22 716 28 28
www.meteosuisse.ch

MétéoSuisse
Chemin de l'Aérologie
CH-1530 Payerne

T +41 26 662 62 11
www.meteosuisse.ch